



MERCOLEDI' 20 MARZO 2024 ALLE ORE 19.30
A LECCO - SALA DON TICOZZI- INCONTRIAMO

GHERARDO COLOMBO

e con lui parliamo di:

ANTICOSTITUZIONE

COME ABBIAMO RICOSTRUITO (IN PEGGIO) I PRINCIPI DELLA
NOSTRA SOCIETA'



Il 1° gennaio 1948 l'entrata in vigore della COSTITUZIONE inaugura per l'Italia l'inizio di una nuova era, ponendo le basi di quello che nell'articolo 1, viene definita per la prima volta una "Repubblica Democratica".

Nella definizione dei 139 articoli che la compongono, i padri e le madri costituenti si sono posti l'obiettivo di ridefinire il DNA del nostro Paese dopo l'esperienza del fascismo, della seconda guerra mondiale e della Resistenza.

Eppure, se è vero che il testo della Costituzione riconosce nella realizzazione della pari dignità universale e nella tutela dei diritti i propri obiettivi, è altrettanto evidente quanto spesso i suoi principi non trovino applicazione nella vita di tutti i giorni.

Rilevando la distanza tra teoria e prassi, Gherardo Colombo riscrive in modo provocatorio alcuni dei principali articoli del nostro statuto, ne smaschera le mancate promesse, ne illumina i punti ciechi.

E offre così l'occasione di rileggere con occhi nuovi il documento fondativo del nostro vivere civile, nonché di riflettere su quale sia la strada da imboccare per costruire una società più giusta.

ARTICOLO 1: L'Italia è una Repubblica democratica, a tendenza monarchico-feudale, fondata sul lavoro e sulla rendita. La sovranità appartiene al popolo che tende a evitare di esercitarla per non essere chiamato a risponderne